

**NOI NON ADERIAMO**  
**Fondo scuola Espero**

ASSEMBLEA 30 settembre 2024 ore 17.30

***Fondo pensione **ESPERO*****  
***Chi rischia col silenzio-assenso***

*COBAS Scuola Palermo*

## SILENZIO-ASSENSO

1. Chi è coinvolto e chi no
2. Come evitarlo
3. Come recedere
4. Ma soprattutto perché NON aderire



### Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore

Il giorno **16 novembre 2023 alle ore 15:00**, ha avuto luogo l'incontro tra le parti che hanno istituito il Fondo pensione Espero.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione delle volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore.

<b>A.Ra.N.</b>	<b>firmato</b>
<b>CGIL</b>	<b>firmato</b>
<b>CISL</b>	<b>firmato</b>
<b>UIL</b>	<b>firmato</b>
<b>CONFSAL</b>	<b>firmato</b>
<b>CIDA</b>	<b>firmato</b>
<b>FLC CGIL</b>	<b>firmato</b>
<b>CISL FSUR</b>	<b>firmato</b>
<b>UIL SCUOLA RUA</b>	<b>firmato</b>
<b>SNALS-CONFSAL</b>	<b>firmato</b>
<b>ANP</b>	<b>firmato</b>
<b>FEDERAZIONE GILDA-UNAMS</b>	<b>firmato</b>

## 1. Chi è coinvolto e chi no

### **art. 4 - Adesione mediante silenzio-assenso** [neo-assunti/e]

1. All'atto della firma del contratto individuale di "**assunzione**" [a t.i., ndr], l'amministrazione [M.I.M., ndr] fornisce al lavoratore una informativa sulle modalità di adesione al "Fondo" disciplinate dal presente accordo, con specifico ed espresso riferimento all'adesione mediante **silenzio-assenso** di cui al presente articolo ed al relativo **termine**, decorso il quale ha luogo l'iscrizione.

### **art. 5 - Norma di prima applicazione** [assunti/e dall'1.1.2019 al 16.11.2023]

1. Il presente articolo disciplina, in prima applicazione, l'adesione mediante silenzio-assenso del lavoratore la cui "**assunzione**" [a t.i., ndr] abbia avuto luogo successivamente al **1° gennaio 2019**, ma prima della data di entrata in vigore del presente accordo.

## 2. Come evitare il silenzio-assenso

### **art. 4 - Adesione mediante silenzio-assenso** [neo-assunti/e]

2. *Nei nove mesi successivi alla data di "assunzione" [a t.i., ndr], il lavoratore di cui al comma 1 può comunicare all'amministrazione [M.I.M., ndr] la propria **volontà di non aderire** [...] Qualora, durante tale periodo, il medesimo lavoratore, informato nei termini e con le modalità di cui al comma 1, non esprima alcuna volontà, egli è iscritto automaticamente al predetto "Fondo" a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla scadenza dei nove mesi.*
3. *... Le amministrazioni [M.I.M., ndr] rendono disponibile la modulistica o una procedura conforme agli standard ed alle regole tecniche nazionali in materia di digitalizzazione per manifestare la **volontà di non adesione**.*

## 2. Come evitare il silenzio-assenso

**art. 5 - Norma di prima applicazione** [assunti/e dall'1.1.2019 al 16.11.2023]

2. **Entro nove mesi** dalla sottoscrizione del presente accordo, le amministrazioni [M.I.M., ndr] forniscono ai lavoratori di cui al comma 1 l'informativa di cui all'art. 4, comma 1, con specifico ed espresso riferimento all'adesione mediante silenzio-assenso di cui al presente articolo ed al relativo termine, decorso il quale ha luogo l'iscrizione. L'informativa di cui al presente articolo è resa mediante **comunicazione personale** agli interessati con modalità che garantiscano la certezza della data di ricezione.

## 2. Come evitare il silenzio-assenso

**art. 5 - Norma di prima applicazione** [assunti/e dall'1.1.2019 al 16.11.2023]

3. **Nei nove mesi successivi** alla data in cui è stata resa la comunicazione di cui al comma 2, il lavoratore di cui al comma 1 può comunicare all'amministrazione [M.I.M., ndr] la propria volontà di non aderire [...] Qualora, durante tale periodo, il medesimo lavoratore non esprima alcuna volontà, egli è iscritto automaticamente al predetto "Fondo" a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla scadenza dei nove mesi.

Sono scaduti i termini indicati dall'Accordo del 16.11.2023 - tra ARAN e CGIL, CISL, UIL, SNALS, GILDA e ANP - ma delle famigerate "**modalità previste**" dallo stesso Accordo per esprimere la **volontà di non aderire** al Fondo non si hanno notizie. Infatti, sul sito di *Espero* compare - confusa tra tanta propaganda a favore dell'adesione - soltanto questa vaga comunicazione [peraltro, adesso modificata]:

*"Sei un lavoratore assunto dal 1/01/2019?*

- 1) Riceverai dal datore di lavoro [?] l'informativa sulla sottoscrizione dell'accordo: ~~questa comunicazione ti verrà inviata entro la metà di agosto 2024.~~
- 2) Dal ricevimento dell'informativa avrai 9 mesi per decidere di aderire volontariamente al Fondo, oppure di **rinunciare all'adesione silente**. Il datore di lavoro [?] ti indicherà **come esprimere tale rinuncia**. Tale comunicazione andrà consegnata al datore di lavoro [?] (non al Fondo Pensione).
- 3) In caso di mancata scelta, alla scadenza dei 9 mesi dal ricevimento dell'Informativa, sarai iscritto al Fondo tramite **silenzio assenso**.
- 4) A seguito della adesione al Fondo, avrai un ulteriore periodo di 30 giorni per il **diritto di recesso**".

## 2. Come evitare il silenzio-assenso

Pertanto, a scanso di sorprese, è consigliabile:

- a. per chi è assunto/a **dopo il 16.11.2023**, esprimere entro 9 mesi la propria volontà di non aderire secondo le informazioni ricevute all'atto della firma del contratto individuale di assunzione;
- b. per chi è stato assunto/a **tra il 1° gennaio 2019 e il 16.11.2023**, attendere "*l'informativa*" e quindi rifiutare l'iscrizione al Fondo secondo le "*modalità previste*" nella stessa informativa.

**Ma visto che a tutt'oggi la famigerata "*informativa*" non è ancora arrivata abbiamo diffidato l'Amministrazione ed Espero e abbiamo predisposto una comunicazione di non adesione a *ESPERO*.**



# DIFFIDA

Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni Scolastiche della Sicilia  
al Direttore Generale dell'USR per la Sicilia  
al M.I.M. - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali  
al Direttore del Fondo Scuola Espero  
LORO SEDI

prot. n. 157 del 16 agosto 2024

## **OGGETTO: ADESIONE FONDO ESPERO MEDIANTE "SILENZIO-ASSENSO" - Diffida**

Come – noto, oggi 16 agosto 2024 scade il termine di 9 mesi, previsto dall'art. 5, comma 2, dell'Accordo del 16.11.2023 tra le parti che hanno istituito il Fondo pensione Espero, affinché—coloro che sono stati/e assunti/e a tempo indeterminato dall'1.1.2019 fossero informati della iscrizione al Fondo pensione ESPERO, mediante forme di "silenzio- assenso", con la precisazione che *"L'informativa di cui al presente articolo " resa mediante comunicazione personale agli interessati con modalità che garantiscano la certezza della data di ricezione"*.

Risulta, invece, alla scrivente Organizzazione Sindacale che non tutte le Istituzioni Scolastiche abbiano ancora fornito questa informativa e che quelle che hanno provveduto procedano in modo disomogeneo, non sempre tenendo conto di quanto previsto nell'Accordo, così generando una situazione poco chiara sia riguardo i termini da rispettare nonché—sulla modulistica da utilizzare o la procedura da seguire.

Infatti, per la comunicazione vengono semplicemente pubblicate delle circolari sul sito web delle scuole che non consentono di avere certezza della data di ricezione, considerato anche il periodo di ferie in cui ci troviamo e il *"diritto alla disconnessione"*, previsto dall'art. 30, comma 4, lett. c8) CCNL 2024. In queste circolari sono talvolta richieste risposte immediate [anche 15 giorni, piuttosto che i 9 mesi previsti dall'Accordo] e spesso non – fornita nessuna modulistica né—indicata una specifica procedura digitale per manifestare la propria volontà, rinviando a *"indicazioni contenute nell'attesa Informativa ministeriale"*, che non risulta essere stata elaborata e diffusa.

In effetti, l'art. 4, comma 1, dell'Accordo prevede che *"Il "Fondo" collabora con le amministrazioni nella definizione, anche in forma standardizzata per tutte le amministrazioni destinatarie del presente accordo, della informativa di cui al presente comma e della modulistica di cui al comma 3"* che, a sua volta, prevede che *"Per manifestare la volontà di adesione, ai sensi del comma 2, primo periodo, il "Fondo" rende disponibile ai lavoratori, attraverso il proprio sito e nel rispetto delle direttive di Covip, la modulistica o una procedura conforme agli standard ed alle regole tecniche nazionali in materia di digitalizzazione. Le amministrazioni rendono disponibile la modulistica o una procedura conforme agli standard ed alle regole tecniche nazionali in materia di digitalizzazione per manifestare la volontà di non adesione"*. Ma di tutto questo non si ha notizia.

Infine, la tempistica prevista dall'Accordo rischia di creare un'ulteriore complicazione per il personale docente e ATA che dal 1° settembre si troverà in un'altra scuola di titolarità o di servizio [a causa di accorpamenti, trasferimenti, assegnazioni o utilizzazioni] con indicazioni che prevedono termini e modulistica diversa come stiamo verificando dalle circolari che abbiamo ricevuto.

**Per quanto fin qui esposto, diffidiamo le SSLI in indirizzo a operare al di fuori di quanto previsto dall'Accordo e invitiamo a definire, nel più breve tempo possibile, "anche in forma standardizzata per tutte le amministrazioni destinatarie del presente accordo", l'informativa e la modulistica prevista, chiarendo altresì tempi e destinatari delle comunicazioni che i dipendenti intendano inoltrare.**

Dichiarandoci disponibili per ogni ulteriore chiarimento e riservandoci di agire, a tutela del diritto dei/lle dipendenti, dinanzi le sedi competenti, porgiamo cordiali saluti

Al Ministero dell'Istruzione e del Merito

al/la Dirigente Scolastico/a del

di

al Fondo Scuola ESPERO

LORO SEDI

**OGGETTO: Comunicazione di NON ADESIONE al Fondo Pensione Espero**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), C.A.P. \_\_\_\_\_,  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_, in servizio presso  
\_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in  
qualità di \_\_\_\_\_ con contratto a t.i. a far data dal \_\_\_\_\_

VISTO CHE

- contrariamente a quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo pensione Espero, anche mediante forme di silenzio-assenso, ed alla relativa disciplina di recesso del lavoratore del 16.11.2023, non è stata fornita alcuna "informativa [...] ove è possibile [...] accedere alla modulistica o alla procedura web [...] per manifestare la volontà di non adesione";
- "per i dipendenti del settore "scuola" l'amministrazione si identifica con il Ministero dell'Istruzione";

**CON LA PRESENTE COMUNICA LA PROPRIA VOLONTÀ DI  
NON ADERIRE AL FONDO PENSIONE ESPERO**

Salvo ed impregiudicato ogni diritto ed azione.

Luogo e data \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

\*\*\*

Il/La sottoscritto/a con la presente delega l'O.S. COBAS Sicilia cobas.sicilia@pec.libero.it all'invio della Comunicazione in oggetto alle PEC dei destinatari. Si allega copia di valido documento d'identità.

Luogo e data \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

### 3. Come recedere

#### art. 4 - Adesione mediante silenzio-assenso [neo-assunti/e]

4. Entro il 10 del mese, le amministrazioni comunicano al "Fondo" [...] i nominativi dei lavoratori iscritti con la modalità del **silenzio-assenso** ai sensi del comma 2, per effetto della scadenza del termine dei **nove mesi** ivi previsto, avvenuta nel corso del mese precedente.
7. Entro trenta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, il "Fondo" comunica al lavoratore iscritto mediante silenzio-assenso: [...]
- d) la **possibilità del recesso** ai sensi dell'art. 6, con specifica informativa su modalità e termini per l'esercizio di tale diritto nonché sul link al sito del "Fondo" ove è possibile scaricare la modulistica o accedere alla procedura web previste dall'art. 6, comma 3.

#### art. 5 - Norma di prima applicazione [assunti/e dall'1.1.2019 al 16.11.2023]

4. Anche al personale di cui al presente articolo si applica quanto previsto dall'art. 4, commi 3, 4, 5, 6, 7, 9.

### 3. Come recedere

#### **art. 6 – Diritto di recesso del personale iscritto mediante silenzio-assenso**

1. L'iscritto mediante silenzio-assenso ai sensi dell'art. 4 o dell'art. 5 dispone di un termine di **trenta giorni** per recedere senza costi di recesso e senza dover indicare il motivo.
2. Il termine entro il quale può essere esercitato il diritto di recesso decorre **dalla data di comunicazione dell'adesione** ai sensi dell'art. 4, comma 7.
3. Per esercitare il diritto di recesso, l'aderente invia una **comunicazione al "Fondo"**, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata o altri mezzi da questo indicati che garantiscano la certezza della data di ricezione. Per esercitare tale diritto il "Fondo" rende disponibile, attraverso il proprio sito, la **modulistica** o una procedura conforme agli standard ed alle regole tecniche nazionali in materia di digitalizzazione.
4. Il "Fondo", entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, procede a **rimborsare**, al lavoratore e/o all'amministrazione, le somme eventualmente da questi pervenute.

## Ricapitolando

FONDO ESPERO – Accordo 16.11.2023					
DATA ASSUNZIONE	MODALITÀ DI ADESIONE	MODALITÀ DI NON ADESIONE	MODALITÀ DI RECESSO	CONTRIBUZIONE LAVORATORE	CONTRIBUZIONE MIM
a t.i. fino al 31.12.2000 [optante]	solo volontaria [art. 3, comma 2, lett. a)]	X	nessuna	28,94% TFR + 1,5% ex TFS + retribuzione da 1 a 20%	1,00%
a t.i. dal 1.1.2001 fino al 31.12.2018	solo volontaria [art. 3, comma 2, lett. a)]	X	nessuna	100% TFR + retribuzione da 1 a 20%	1,00%
a t.i. dal 1.1.2019 al 16.11.2023	volontaria [art. 3, comma 2, lett. a)] oppure <b>silenzio/assenso</b> [art. 3, comma 2, lett. b)]	entro 9 mesi dalla <b>comunicazione</b> del <b>MIM</b> [entro metà agosto 2024 - art. 5, comma 2], manifestare la volontà di non adesione – secondo le modalità previste nella comunicazione – al <b>MIM</b> [art. 5, comma 3]	<b>solo in caso di silenzio/assenso</b> entro 30 giorni dalla comunicazione di iscrizione a ESPERO, comunicare allo stesso <b>Fondo</b> la propria volontà di recesso [art. 5, comma 4, e art. 6, commi 1, 2 e 3]	100% TFR + retribuzione da 1 a 20%	1,00%
a t.i. dal 17.11.2023	volontaria [art. 3, comma 2, lett. a)] oppure <b>silenzio/assenso</b> [art. 3, comma 2, lett. b)]	manifestare la volontà di non adesione entro 9 mesi dall' <b>assunzione</b> con <i>“modulistica o una procedura conforme agli standard ed alle regole tecniche nazionali in materia di digitalizzazione”</i> [art. 4, commi 2 e 3]	<b>solo in caso di silenzio/assenso</b> entro 30 giorni dalla comunicazione di iscrizione a ESPERO, comunicare allo stesso Fondo la propria volontà di recesso [art. 4, comma 2 e art. 6, commi 1, 2 e 3]	100% TFR + retribuzione da 1 a 20%	1,00%
a tempo determinato	finora solo volontaria, ma nell'Accordo: <i>“valutare congiuntamente la possibilità di tale <b>estensione</b>, entro il 1° settembre 2023”</i> [sic!] [Dichiarazione congiunta]	?	?	100% TFR + retribuzione da 1 a 20%	1,00%

## 4. Ma soprattutto, perché **NON** aderire

*Una scelta individualistica che mina la solidarietà tra lavoratori e generazioni*

I fondi pensione come **Espero** sono a **capitalizzazione individuale**:

*la contribuzione di ogni singolo aderente affluisce in appositi conti individuali e la prestazione finale sarà commisurata all'entità dei versamenti effettuati e dei rendimenti ottenuti.*

Mentre la **previdenza obbligatoria** si basa invece sulla **ripartizione**:

*i contributi dei lavoratori attuali versati non vengono conservati su conti individuali, ma sono utilizzati per pagare le pensioni di chi non lavora più.*

## 4. Ma soprattutto, perché NON aderire

### *Una scelta individualistica che mina la solidarietà tra lavoratori e generazioni*

Come ci ricorda la presidente della COVIP, lo sviluppo dei fondi pensione è favorito dalla riduzione dell'intervento pubblico sulle pensioni: *"D'altra parte, non può non tenersi conto dell'elevato livello di contribuzione al primo pilastro pensionistico nel nostro Paese... laddove il sistema pensionistico pubblico svolge un ruolo più circoscritto, il sistema privato assume più spesso dimensioni significative"* [COVIP, com. stampa 7.6.2023] quindi: **abbassiamo il pilastro pubblico per sviluppare quello privato?** Proprio quello che è successo in questi anni e continua a succedere anche con la nuova finanziaria e che - come *"richiesto"* dal Consiglio UE - è un **obiettivo del PNRR**: *"attuare pienamente le passate riforme pensionistiche al fine di ridurre il peso delle pensioni di vecchiaia nella spesa pubblica..."*.



## 4. Ma soprattutto, perché **NON** aderire

**Sostenibilità ambientale e sociale? ESPERO stesso dice di NO**

### **Nota informativa**

*(depositata presso la COVIP il 16/05/2024)*

### **Appendice**

#### **‘Informativa sulla sostenibilità’**

*FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.*

### **FONDO SCUOLA ESPERO**

*(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al Fondo Scuola Espero)*

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*



## 4. Ma soprattutto, perché NON aderire

### Sostenibilità ambientale e sociale? ESPERO stesso dice di NO



#### Dichiarazione prevista dal Regolamento (UE) 2019/2088 circa la mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità del Fondo Scuola Espero

Secondo quanto previsto dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 in riferimento alle norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi di investimento, FONDO SCUOLA ESPERO dichiara che, pur monitorando i rischi di sostenibilità, allo stato attuale non ha perfezionato la definizione di una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tale scelta è motivata dalla difficoltà di accesso a tutti i dati necessari e dalla complessità operativa dell'aggregazione dei dati a livello di comparto. Il Fondo si sta attrezzando per predisporre tale valutazione all'interno del processo già avviato di integrazione della politica di investimento con sempre più stringenti criteri di sostenibilità.

In relazione alla selezione degli strumenti finanziari, il FONDO adotta un approccio basato su criteri di esclusione, accuratamente definiti dal FONDO ed esplicitati in una specifica "black list" contenente l'elenco dei settori, delle società o delle attività nelle quali è fatto divieto ai Gestori Finanziari di investire. Nel dettaglio sono esclusi gli investimenti in società che, nello svolgimento della loro attività principale, siano coinvolte nella produzione, stoccaggio e commercializzazione di armamenti banditi o non convenzionali (come bombe a grappolo e mine anti-uomo).

## 4. Ma soprattutto, perché **NON** aderire

**Mette a rischio il TFR e costringe chi è in TFS a passare al meno vantaggioso TFR**

Come è regolata la “liquidazione” nel pubblico impiego ?

Che differenze ci sono tra TFR e TFS per i dipendenti del pubblico impiego?

Mentre i **lavoratori privati** hanno necessariamente il TFR, per i **pubblici impiegati** bisogna distinguere in base alla data di assunzione (prima o dopo il 1° gennaio 2001):

- Se il dipendente è stato assunto a tempo indeterminato **prima del 1° gennaio 2001** sarà in regime di TFS
- se assunto a tempo indeterminato **dopo il 1° gennaio 2001**, invece, sarà in regime di TFR (eccetto le categorie cosiddette “non contrattualizzate”).

Va precisato che se il pubblico impiegato con diritto al TFS volesse optare (ma non pare consigliabile) per il passaggio ad un **fondo di previdenza complementare**, allora passerebbe automaticamente al regime del TFR (i Fondi sono Espero per Scuola e AFAM e Perseo Sirio per tutti gli altri pubblici impiegati).

## 4. Ma soprattutto, perché **NON** aderire

### **Mette a rischio il TFR e costringe chi è in TFS a passare al meno vantaggioso TFR**

#### L'evoluzione normativa dal TFS al TFR

La L. 335/1995 ha disposto che il TFR fosse esteso gradualmente anche ai dipendenti pubblici.

Il motivo dell'estensione del TFR anche al pubblico impiego va individuato:

- sia all'esigenza di completare il processo di armonizzazione tra pubblico e privato,
- sia perché il TFS mal si prestava a finanziare la previdenza complementare, poichè sarebbe stato possibile conoscere l'effettivo ammontare da destinarvi solo alla cessazione dal servizio.

#### Il calcolo del TFS

A differenza del TFR, il TFS si calcola solo sull'ultima retribuzione.

Il calcolo del TFS si ottiene prendendo l'80% di un dodicesimo dell'**ultima retribuzione** annua moltiplicata, poi, per gli anni di servizio prestati.

#### Il calcolo del TFR

Il TFR corrisponde ad un accantonamento del 6,91% della retribuzione utile, da calcolarsi sul 100% delle stesse voci utili al TFS con l'aggiunta di altre individuate contrattualmente.

L'importo così determinato, anno dopo anno, è rivalutato di una percentuale pari al 75% del tasso d'inflazione più 1,50%. Ad esempio, per un tasso d'inflazione del 2%, la rivalutazione sarà pari al 3%  
 $= 75\% \times 2\% + 1,5\%$ .

Gli accantonamenti e le rivalutazioni si capitalizzano anno dopo anno e determinano l'importo finale.

## 4. Ma soprattutto, perché NON aderire

Cosa scrive di sé Espero. *Come chiedere all'oste se il suo vino è buono*

1

### Una pensione in più

Fondo Espero ti permette di beneficiare, al momento del pensionamento, di un assegno pensionistico aggiuntivo alla pensione pubblica, aumentando così la tua futura copertura previdenziale e colmare il "gap previdenziale".

2

### Il contributo del datore di lavoro

Solo iscrivendoti a Espero hai diritto ad un contributo a carico del datore di lavoro pari all'1% della busta paga, versato direttamente nella posizione individuale.

3

### I vantaggi fiscali

Le somme versate sul conto pensionistico personale presso il Fondo sono deducibili fiscalmente dal reddito imponibile (garantendo uno sconto fiscale pari all'aliquota IRPEF più alta) e le prestazioni prima e dopo il pensionamento beneficiano della tassazione agevolata.

4

### Costi trasparenti e contenuti

I fondi pensione negoziali – come Espero – sono associazioni senza scopo di lucro. Pertanto sono caratterizzati da una struttura dei costi estremamente contenuta rispetto ad altri prodotti finanziari.

5

### Tutele sugli investimenti

I contributi versati al Fondo sono investiti da gestori specializzati con elevata professionalità. Il patrimonio del Fondo, poi, è separato e custodito dalla Banca Depositaria, per la massima tutela dei lavoratori associati.

6

### Tutto a portata di click

Puoi aderire al Fondo direttamente online dal Portale NoiPa e tenere sotto controllo la tua posizione in qualsiasi momento accedendo all'area riservata online.



## 4. Ma soprattutto, perché NON aderire

**Espero scrive: Una pensione in più. Ma i risultati dicono: TFR più stabile e sicuro**

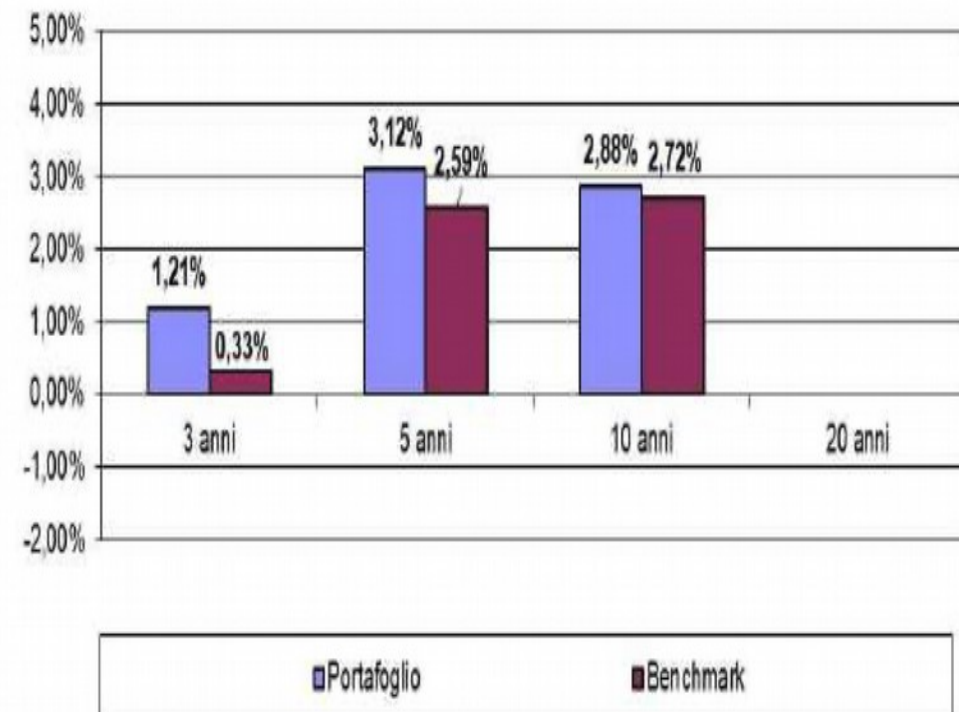
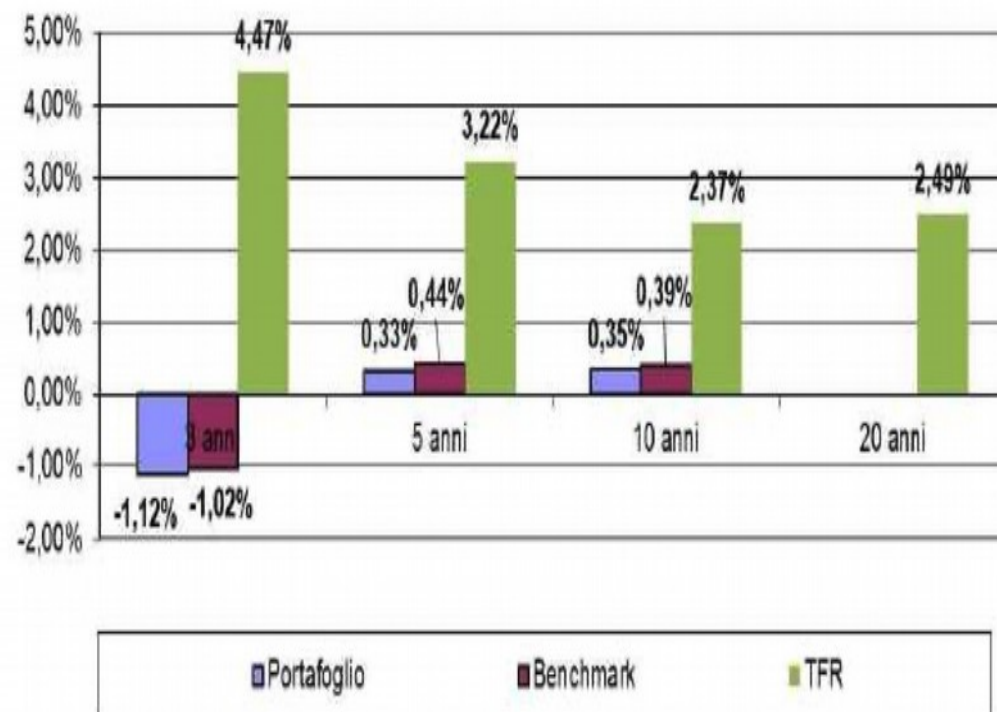
### I comparti

#### ESPERO GARANZIA

#### ESPERO CRESCITA

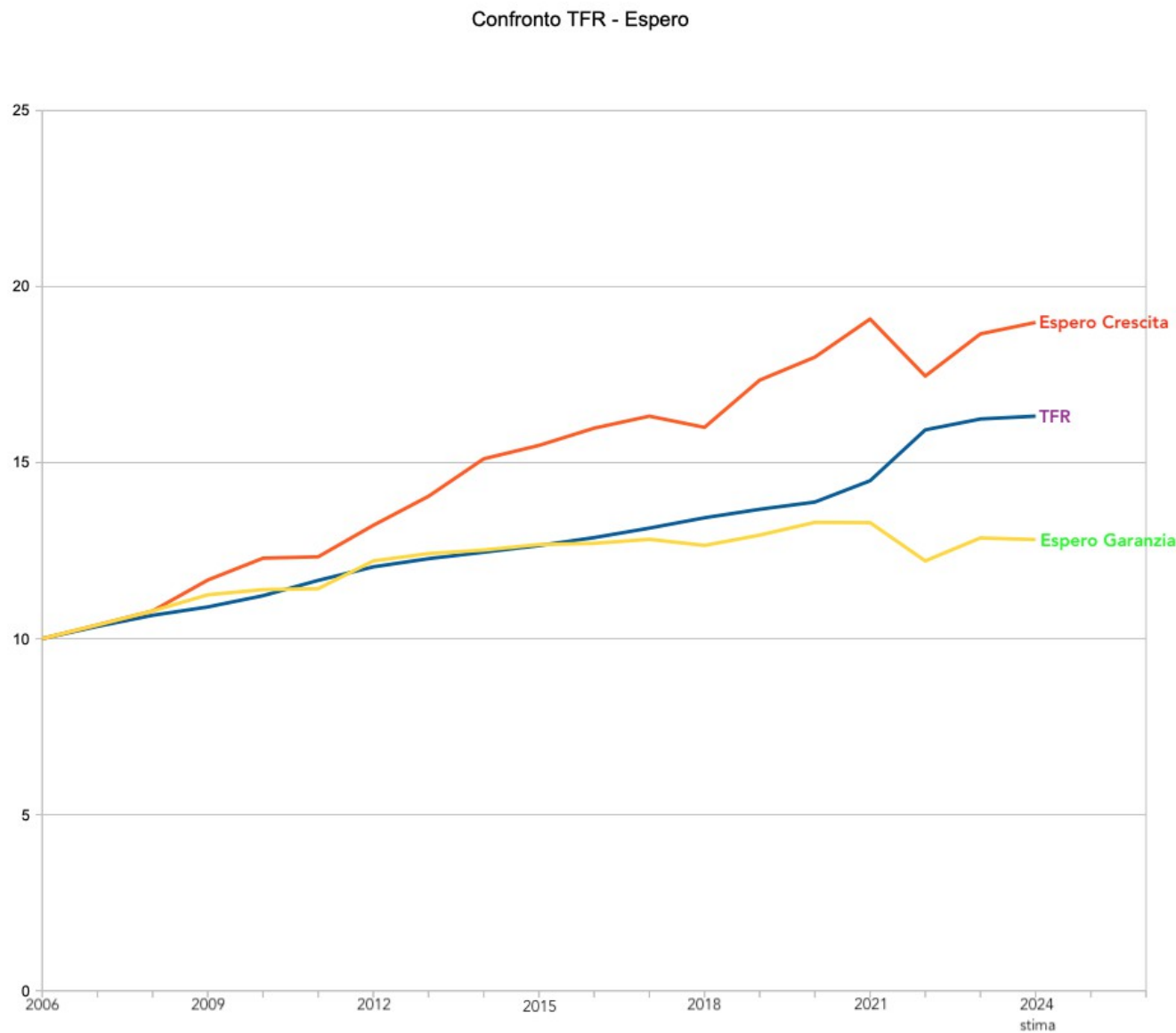
Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



## 4. Ma soprattutto, perché NON aderire

**Espero scrive: Una pensione in più. Ma i risultati dicono: TFR più stabile e sicuro**



## 4. Ma soprattutto, perché NON aderire

**Espero scrive: Una pensione in più. Ma nella quota ci sono anche i contributi**

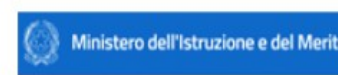
### Come viene determinato il valore della quota? Come si modifica?

Il valore della quota è dato dal patrimonio netto del Fondo (o più precisamente dall'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni) diviso per il numero di quote possedute dagli aderenti ad una certa linea di investimento. Nel corso dei mesi il valore quota e il numero di quote subiranno delle variazioni, in funzione rispettivamente dei rendimenti delle linee di investimento e dei versamenti (contributi e TFR) effettuati al Fondo Pensione.

### Quale è il vero rischio che corro?

Il vero rischio finanziario che l'iscritto ad un fondo pensione complementare può correre consiste nella possibilità di non riuscire a difendere il potere d'acquisto dei contributi versati e, quindi, nel ricevere una prestazione inferiore a quella attesa.

### LE PARTI ISTITUTIVE DI FONDO ESPERO



## 4. Ma soprattutto, perché **NON** aderire

**Espero scrive: Una pensione in più. Ma i valori quota variano imprevedibilmente**

### A cosa serve il valore quota

Serve a **valorizzare e trasformare in un rendimento** le somme che gli aderenti a Fondapi versano sulla loro posizione. In particolare, con i versamenti ricevuti Fondapi acquista un certo numero di quote (in base al loro valore) che poi redistribuisce a tutti gli aderenti in proporzione a quanto ognuno ha versato.

### Facciamo un esempio:

Il Sig. Rossi, nel mese di **gennaio**, ha versato sulla sua posizione in Fondapi **100€**.

Il **valore quota** del mese di gennaio era pari a **10€**.

Fondapi riceve i 100€ del Sig. Rossi distribuiti in **10 quote** ( $100€/10€=10\text{quote}$ ).

Il mese successivo, **febbraio**, Rossi versa **150€**.

Il valore quota, nel frattempo, è **aumentato** da **10€ a 12€**.

Fondapi, quindi, distribuisce altre **12,5 quote** ( $150€/12€=12,5\text{quote}$ )

Rossi ora **possiede un totale di 22,5 quote** (10 che pagate 10€/l'una e altre 12,5 pagate 12€/l'una)

Nel mese di **marzo** il valore quota sale ancora e **arriva a 20€**. Rossi però, decide di **riscattare** la sua posizione e non fare alcun versamento. Di fatto si può dire che egli stia vendendo tutte le sue 22,5 quote al valore di 20€/l'una. **Incassando così 450€** ( $20€ \times 22,5\text{quote}$ ).

Se il valore quota aumenta mese dopo mese si ha un **rendimento positivo**, se, viceversa, diminuisce si ha un **rendimento negativo**. La valutazione sull'andamento del valore quota **DEVE** prendere in esame periodi che tengano in considerazione l'**orizzonte temporale di investimento**. Per la maggior parte degli iscritti alla previdenza complementare quest'orizzonte, essendo la pensione, è di **lungo**, se non **lunghissimo**, periodo.



## 4. Ma soprattutto, perché NON aderire

### Espero scrive: Una pensione in più. Ma i risultati dicono: TFR più stabile e sicuro

(fonte: COVIP La previdenza complementare. Principali dati statistici - dicembre 2023)

Tav. 4

#### Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti medi annui.

(dati provvisori; valori percentuali)

	31.12.2022 31.12.2023	31.12.2020 31.12.2023	31.12.2018 31.12.2023	31.12.2013 31.12.2023
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
<b>Fondi pensione negoziali</b>				
Garantiti	4,2	-0,6	0,2	0,8
Obbligazionari puri	2,8	-0,3	0,1	0,2
Obbligazionari misti	7,2	0,4	2,4	2,6
Bilanciati	6,9	0,3	2,5	2,7
Azionari	10,0	2,1	4,7	4,2
<i>Rendimento generale</i>	6,7	0,3	2,2	2,4
<b>Fondi pensione aperti</b>				
Garantiti	4,6	-1,0	0,2	0,5
Obbligazionari puri	4,4	-2,9	-0,6	0,5
Obbligazionari misti	4,4	-0,9	0,5	1,2
Bilanciati	8,3	0,8	3,0	2,9
Azionari	11,3	3,8	5,9	4,5
<i>Rendimento generale</i>	7,9	0,8	2,7	2,5
<b>PIP “nuovi”</b>				
<b>Gestioni separate</b>	1,3	1,2	1,3	1,8
<b>Unit Linked</b>				
Obbligazionari	2,9	-1,1	-0,1	0,2
Bilanciati	7,1	0,3	2,2	1,9
Azionari	11,4	4,8	6,1	4,2
<i>Rendimento generale</i>	8,3	2,1	3,6	2,7
<b>Per memoria:</b>				
Rivalutazione del TFR	1,6	4,5	3,2	2,4
Tasso di inflazione	0,6	5,1	3,1	1,7

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia. Il tasso di inflazione corrisponde alla variazione annua dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) calcolata rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente.

Per periodi pluriennali, i valori corrispondono alle medie annue composte.

## 4. Ma soprattutto, perché NON aderire

**Espero scrive: Una pensione in più. Ma i risultati dicono: TFR più stabile e sicuro**

(fonte: COVIP La previdenza complementare. Principali dati statistici - dicembre 2022)

**Tav. 4**

### Forme pensionistiche complementari. Rendimenti netti.

(dati provvisori; valori percentuali)

	31.12.2021 31.12.2022	31.12.2019 31.12.2022	31.12.2017 31.12.2022	31.12.2012 31.12.2022
	1 anno	3 anni	5 anni	10 anni
<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>-9,8</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,4</b>	<b>2,2</b>
Garantito	-6,1	-1,7	-0,8	0,7
Obbligazionario puro	-3,5	-1,1	-0,6	0,0
Obbligazionario misto	-10,3	-0,7	0,5	2,4
Bilanciato	-10,5	-0,9	0,5	2,7
Azionario	-11,7	1,2	1,9	4,7
<b>Fondi pensione aperti</b>	<b>-10,7</b>	<b>-0,7</b>	<b>0,2</b>	<b>2,5</b>
Garantito	-7,2	-2,1	-1,1	0,3
Obbligazionario puro	-10,9	-3,6	-1,6	0,2
Obbligazionario misto	-7,6	-1,9	-0,7	1,2
Bilanciato	-11,5	-0,7	0,3	2,9
Azionario	-12,5	1,4	2,0	4,9
<b>PIP "nuovi"</b>				
Gestioni separate	1,1	1,3	1,4	2,0
Unit Linked	-11,5	-0,6	0,6	2,9
Obbligazionario	-5,2	-1,8	-0,9	-0,2
Bilanciato	-12,3	-1,6	-0,4	1,7
Azionario	-13,2	0,6	2,0	4,7
<b>Per memoria:</b>				
Rivalutazione del TFR	8,3	4,3	3,3	2,4

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti.

I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.

## 4. Ma soprattutto, perché NON aderire

**Espero scrive: Una pensione in più, ma anche che sono solo costose ipotesi**

**Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione<sup>(2)</sup>**

### PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	ESPERO GARANZIA		ESPERO CRESCITA	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 141.836,51	€ 5.724,74	€ 159.645,57	€ 6.443,54
	40	27	€ 92.093,53	€ 3.857,08	€ 100.391,31	€ 4.204,61
€ 5.000	30	37	€ 283.676,41	€ 11.449,61	€ 319.295,37	€ 12.887,24
	40	27	€ 184.190,02	€ 7.714,29	€ 200.786,11	€ 8.409,37

### PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	ESPERO GARANZIA		ESPERO CRESCITA	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 141.836,51	€ 4.972,03	€ 159.645,57	€ 5.596,32
	40	27	€ 92.093,53	€ 3.340,87	€ 100.391,31	€ 3.641,89
€ 5.000	30	37	€ 283.676,41	€ 9.944,17	€ 319.295,37	€ 11.192,78
	40	27	€ 184.190,02	€ 6.681,86	€ 200.786,11	€ 7.283,91

<sup>(2)</sup> Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



**AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONDO SCUOLA ESPERO né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [www.fondoespero.it](http://www.fondoespero.it). Sul sito web di FONDO SCUOLA ESPERO ([www.fondoespero.it](http://www.fondoespero.it)) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

## 4. Ma soprattutto, perché NON aderire

**Espero scrive: Una pensione in più. Ipotesi costosa quasi come un fondo aperto**

**... ma quanto versare per avere una rendita di 1.000 € al mese?**

[previsione per un fondo pensione aperto – fonte Focus]

ETÀ DEL LAVORATORE	VERSAMENTO MENSILE linea rischio basso	VERSAMENTO MENSILE linea rischio medio-alto
60	3.213 €	3.082 €
50	1.347 €	1.173 €
40	818 €	682 €
30	440 €	297 €



## 4. Ma soprattutto, perché NON aderire

### Espero scrive:

## 2. Il contributo del datore di lavoro. Che deriva da risorse destinate a tutti

### Hai i contributi aggiuntivi del datore di lavoro

Solo aderendo a Espero il lavoratore della scuola ottiene il **contributo del datore di lavoro** versato direttamente nella propria posizione individuale, pari all'1% della retribuzione.

## 3. I vantaggi fiscali. Che riduce il gettito fiscale a danno di tutti

### Deducibilità dal reddito dei contributi versati

I contributi versati dal lavoratore e dal datore di lavoro sono deducibili con un conseguente **risparmio fiscale**, la cui entità dipende dall'aliquota IRPEF a cui si è soggetti.

La somma dei contributi prelevati dalla busta paga e di quelli versati dall'Amministrazione è automaticamente dedotta dal reddito complessivo del dipendente.

A partire da gennaio 2018, il limite di deducibilità delle contribuzioni versate è pari a 5.164,57 euro annui. Per le contribuzioni versate fino al 2017, il limite di deducibilità fiscale è il minore tra i seguenti limiti:

- il doppio del TFR destinato ad Espero;
- il 12% del suo reddito complessivo;
- 5.164,57 euro.

### Tassazione agevolata dei rendimenti

I rendimenti ottenuti dai fondi pensione sono tassati con un'aliquota massima del 20%, rispetto al 26% normalmente applicato ad altri strumenti finanziari.

### Tassazione della prestazione

Però, nonostante tutti questi presunti vantaggi - **che gravano sull'intera collettività riducendo retribuzioni e gettito fiscale** - solo un'esigua parte di ATA e docenti ha aderito a **ESPERO** [l'8,5% al 31.12.2023, fonte COVIP - 2024] tanto da aver bisogno del **silenzio-assenso** per raggranellare iscrizioni

## 4. Ma soprattutto, perché **NON** aderire

**Espero scrive: Costi contenuti e trasparenti. Ma le cose stanno proprio così?**

# Politica di remunerazione

- **Equità:** la remunerazione deve essere coerente con il ruolo ricoperto. Ciò vale sia per le posizioni apicali, come i componenti degli organi sociali, sia per tutto il personale coinvolto nelle attività del Fondo, per questi ultimi coordinandosi con quanto previsto in materia di contratto nazionale di riferimento in vigore;
- **Competitività:** il livello retributivo deve essere equilibrato rispetto a quello del mercato di riferimento;
- **Coerenza:** il sistema remunerativo deve accordare trattamenti retributivi analoghi a figure professionali assimilabili, tenendo conto dei fattori che possono influenzare tempo per tempo il livello retributivo;
- **Meritocrazia:** il sistema remunerativo è volto a premiare coerentemente i risultati ottenuti ed i comportamenti seguiti per il loro raggiungimento, nel quadro di un costante rispetto della normativa e delle procedure in essere.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garanzia	0,93%	0,57%	0,43%	0,32%
Crescita	0,83%	0,47%	0,33%	0,22%

**ATTENZIONE:** Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

# SINDACATO PER CHI LAVORA oppure AGENZIE PER CHI INVESTE



## COBAS Comitati di Base della Scuola

viale Manzoni, 55 - 00185 Roma tel 0670452452 - tel/fax 0677206060  
internet: [www.cobas-scuola.org](http://www.cobas-scuola.org) e-mail: [mail@cobas-scuola.org](mailto:mail@cobas-scuola.org)



**FLC CGIL**

federazione lavoratori  
della conoscenza



## "Espero" ce la racconta ... ma la realtà è ben diversa

"Maggior rendimento rispetto al Tfr. Anche se è difficile fare previsioni ... il rendimento nel medio periodo delle risorse conferite in gestione ai fondi è da considerarsi superiore a quello riconosciuto per legge al Tfr"

### Rendimenti ?

Non è vero. Secondo la Commissione di Vigilanza sui fondi Pensione-Covip ("La previdenza complementare - Principali aspetti quantitativi", aggiornamento 31/12/04) il rendimento complessivo dei Fondi chiusi nel periodo tra il 31/12/1999 e il 31/12/2004 è stato del 9,2% contro una rivalutazione del Tfr pari al 15,8% nello stesso periodo.

"Il futuro previdenziale chiede certezze e garanzie. Per questo oggi c'è Espero ...". "Con Espero, il Fondo pensione creato per i dipendenti della Scuola, puoi dare un elemento di garanzia e certezza al tuo futuro"

### Garanzie ?

Non è vero. Secondo il punto 7 della stessa Scheda informativa che i cacciatori di adesioni a Espero dovrebbero far leggere ai lavoratori: "In nessun caso l'associato ha la garanzia di ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni, la restituzione integrale dei contributi versati ovvero un rendimento finale rispondente alle aspettative. Non esistono del pari garanzie sul ripetersi in futuro delle performance realizzate negli anni precedenti né sul rendimento finale che sarà possibile ottenere al momento del pensionamento"

"Espero ti rappresenta. Espero esprime realmente il mondo della scuola perché sarà amministrato e controllato dai rappresentanti eletti dai lavoratori e dai componenti designati dal Miur ... un elemento importante che assicura la rappresentatività dei reali interessi dei lavoratori"

### Controllo ?

Come se magicamente si fossero risolti tutti i problemi che si sono manifestati nei fondi già attivi, riguardo le competenze degli eletti; la loro effettiva capacità di incidere nei confronti degli specialisti, che spesso li considerano degli "intrusi"; la distanza tra le decisioni del consiglio di amministrazione e le reali scelte finanziarie adottate dai gestori finanziari. Problemi che stanno "spingendo molti fondi pensione ad abbandonare la cosiddetta 'gestione attiva' per privilegiare la 'gestione passiva' dei portafogli" come sottolinea Andruccioli (in La trappola dei fondi pensione Feltrinelli, 2004). D'altronde Scimìa, il presidente della Covip sostiene che continuano ad esistere problemi di vigilanza sui fondi (intervista a Il Sole 24Ore 9/4/2005).

"Il rapporto fra il Fondo ed i propri associati è improntato alla massima trasparenza ed è finalizzato al costante aggiornamento sull'andamento amministrativo e finanziario ..."

### Trasparenza ?

**Allora che fare? Non facciamoci abbindolare dal gatto e la volpe che vogliono la nostra buonuscita per investirla in Borsa.**

**Non aderiamo ad Espero che, come tutti i fondi, sottrae risorse alla previdenza pubblica, nega l'universalità del diritto ad una pensione pubblica dignitosa, cancella ogni principio previdenziale solidaristico, diffonde l'egoismo e la competitività tra i lavoratori. Mobilitiamoci per difendere il nostro Tfr/Tfs, rifiutandoci di aderire al fondo ne faremo fallire il decollo.**

**Boicottiamo Espero!**



... ma questo, viene precisato subito dopo, "entro i limiti dettati dalla finalità previdenziale del Fondo e dalla conseguente necessità di adottare criteri di valutazione di lungo termine dei risultati conseguiti", cioè, come l'esperienza ci insegna, una comunicazione non sempre soddisfacente e che comunque avrebbe bisogno da parte del singolo associato di una minima cultura finanziaria e del tempo e delle opportunità per applicarla, e che quindi quasi sempre non è sufficiente a liberarsi dalla necessità di un cieco affidamento nei gestori del fondo, sperando che tutto vada bene

## Fondo Espero. Perché aderire

Dal 1° gennaio 1996 (Riforma Dini), il sistema pensionistico italiano è passato dal metodo di calcolo RETRIBUTIVO, basato sulle ultime retribuzioni percepite, al **metodo CONTRIBUTIVO**, basato cioè sui contributi effettivamente versati dal lavoratore, o dalla lavoratrice, nel corso della sua carriera lavorativa.

Secondo stime della Ragioneria Generale dello Stato e dell'INPS, con il sistema contributivo, **l'importo dell'assegno pensionistico potrà variare dal 50% al 70% dell'ultimo stipendio percepito.**

Fondo Espero permette a ciascuna lavoratrice e a ciascun lavoratore di **costruire una pensione che integri quella di base** o, in alternativa, **riscattare un capitale con una tassazione agevolata.**

Fondo Espero è il fondo contrattuale rivolto a tutti i dipendenti della scuola pubblica o privata, **a tempo determinato o a tempo indeterminato.** E' il primo Fondo nato per i pubblici dipendenti.

Con Fondo Espero il datore di lavoro versa un **contributo aggiuntivo dell'1%** che va a sommarsi ai versamenti della lavoratrice o del lavoratore.

I contributi della lavoratrice e del lavoratore **sono dedotti fiscalmente dal reddito complessivo** e soggetti ad una tassazione di favore.

Fondo Espero **non ha finalità di lucro** e non deve generare ricavi per soggetti differenti dagli associati.

Gli organismi di Amministrazione e Controllo sono eletti per il 50% dai lavoratori e dalle lavoratrici e per il 50% dalle Amministrazioni Datoriali.

**I contributi raccolti sono investiti secondo criteri di etica e trasparenza.** Fondo Espero è sottoposto al controllo dell'Autorità di Vigilanza COVIP.

Attraverso il portale **NoiPa** è possibile aderire a **Fondo Espero.** Le nostre sedi sono a disposizione per l'assistenza.